

# **SCHEDA CONSERVATIVA**

## **per i documenti fotografici**

Donatella Matè e Daniela Simonetta Palazzi

Il modello di scheda conservativa elaborata per i documenti fotografici conservati presso i locali conservativi dell'ICCD è strutturata nelle sezioni di seguito descritte.

A. Identificazione:

- *dati identificativi* - informazioni che si riferiscono all'identificazione del documento, comprensive di quelle ricavate dalla documentazione di accompagnamento (vedi C.1).

B. Dati tecnici:

- *materiali costitutivi* - indicazioni sui costituenti anche di finitura, sugli eventuali supporti secondari e montature utilizzati;
- *caratteristiche tecniche* - informazioni desunte dai documenti stessi.

C. Dati alloggiamento:

- *documentazione di accompagnamento* - dati che si riferiscono agli eventuali documenti conservati insieme alle fotografie e al loro stato di conservazione;
- *caratteristiche contenitore* - informazioni sulla tipologia di contenitore del documento fotografico e sul suo stato di conservazione.

D. Stato di conservazione:

- *caratterizzazione del danno* - dati sullo stato di conservazione del documento fotografico e sulla caratterizzazione del danno (tipologia, localizzazione, origine).

E. Interventi :

- *modalità conservative pregresse* - relative alle misure di conservazione preventiva riscontrabili o facenti parte della storia pregressa del documento;
- *azioni da intraprendere* - relative ai vari interventi di conservazione, di controllo e di restauro da effettuare, ai monitoraggi e alle indagini diagnostiche consigliate.

F. Identificazione scheda:

- dati per identificare la scheda.

*Donatella Matè, Daniela Simonetta Palazzi*

*Gruppo di lavoro per l'indirizzo metodologico nell'ambito delle discipline della conservazione delle collezioni fotografiche ICCD*

# SCHEDA CONSERVATIVA DOCUMENTO FOTOGRAFICO

## A. IDENTIFICAZIONE

### A.1 Dati identificativi

A.1.1 Fondo/collezione	
A.1.2 N° di inventario	
A.1.3 Collocazione	
A.1.4 Autore	
A.1.5 Titolo	
A.1.6 Soggetto	
A.1.7 Data	
A.1.8 Stampatore/Editore	
A.1.9 Tecnica	A.1.9.a Negativo
	A.1.9.b Positivo
	A.1.9.c Diapositiva
	A.1.9.d <i>Unicum</i>
A.1.10 Indicazioni di colore	A.1.10.a BN
	A.1.10.b C
	A.1.10.c Altro
A.1.11 Note	

## B. DATI TECNICI

### B.1 Materiali costitutivi

B.1.1 Strato immagine	B.1.1.a Legante
	B.1.1.b Elemento fotosensibile
B.1.2 Supporto primario	
B.1.3 Supporto secondario	
B.1.4 Montatura	
B.1.5 Finitura	B.1.5.a Ritocchi/coloriture
	B.1.5.b Vernici
	B.1.5.c Altro
B.1.6 Indagini scientifiche	
B.1.7 Note	

### B.2 Caratteristiche tecniche

B.2.1 Formato	
B.2.2 Misure	B.2.2.a Strato immagine
	B.2.2.b Supporto primario
	B.2.2.c Supporto secondario
	B.2.2.d Montatura
B.2.3 Firme/Iscrizioni/Timbri/Bolli/Stemmi/Marchi	B.2.3.a Posizione
	B.2.3.b Descrizione
B.2.4 Mascherature	B.2.4.a Posizione
	B.2.4.b Descrizione
B.2.5 Indagini scientifiche	
B.2.6 Note	

## **C. DATI ALLOGGIAMENTO**

### **C.1 Documentazione di accompagnamento**

C.1.1 Dati identificativi

C.1.2 Dati tecnici

C.1.3 Misure

C.1.4 Descrizione dello stato di conservazione

C.1.5 Note

### **C.2 Caratteristiche del contenitore**

C.2.1 Tipologia di contenitore

C.2.2 Segnatura

C.2.3 Misure

C.2.4 Descrizione dello stato di conservazione

C.2.5 Note

## **D. STATO DI CONSERVAZIONE**

### **D.1 Caratterizzazione del danno**

D.1.1 Tipo di danno e localizzazione

D.1.1.a Strato immagine

D.1.1.b Supporto primario/*recto*

D.1.1.c Supporto primario/*verso*

D.1.1.d Supporto secondario/*recto*

D.1.1.e Supporto secondario/*verso*

D.1.1.f Montatura/*recto*

D.1.1.g Montatura/*verso*

D.1.2 Riferimenti grafici e/o fotografici del danno

D.1.3 Origine del danno	D.1.3.a Condizioni ambientali e/o di alloggiamento non idonee	
	D.1.3.b Manipolazione/ movimentazione non idonea	
	D.1.3.c Esposizione/trasporto non idoneo	
	D.1.3.d Fattori intrinseci	
	D.1.3.e Altro	
D.1.4 Descrizione dello stato di conservazione		
D.1.5 Note		
<b>E. INTERVENTI</b>		
<b>E.1 Modalità conservative pregresse</b>		
E.1.1 Monitoraggio microclimatico e qualità dell'aria		
E.1.2 Alloggiamento		
E.1.3 Manipolazione/ movimentazione		
E.1.4 Trasporto/ Esposizione		
E.1.5 Trattamenti di disinfestazione/ disinfestazione		
E.1.6 Interventi di restauro		
E.1.7 Indagini diagnostiche	E.1.7.a Tecniche di indagine	
	E.1.7.b Risultati	
E.1.8 Note		
<b>E.2 Azioni da intraprendere</b>		
E.2.1 Interventi di conservazione preventiva		
E.2.2 Indagini diagnostiche		
E.2.3 Trattamenti di disinfestazione/ disinfestazione		
E.2.4 Interventi di restauro		
E.2.5 Note		
<b>F. IDENTIFICAZIONE SCHEDA</b>		
<b>F.1 Dati identificativi</b>		
F.1.1 N° scheda		
F.1.2 Riferimenti ad altre schede		
F.1.3 Dati di compilazione	F.1.3.a Data	
	F.1.3.b Nome/i	
	F.1.3.c Qualifica	
F.1.4 Note		

# **Note per i compilatori**

## ***A. IDENTIFICAZIONE***

### **A.1 DATI IDENTIFICATIVI**

Informazioni che si riferiscono all'identificazione del documento, comprensive di quelle ricavate dalla documentazione di accompagnamento (vedi C.1).

#### **A.1.1 FONDO/COLLEZIONE**

Si riporta la denominazione relativa al fondo o alla collezione di appartenenza.

#### **A.1.2 N° DI INVENTARIO**

Si riporta il numero di inventario.

#### **A.1.3 COLLOCAZIONE**

Si riporta la sigla o segnatura sulla collocazione fisica del documento fotografico all'interno della collezione o del fondo di appartenenza.

#### **A.1.4 AUTORE**

Si riportano i dati relativi ad ogni autore fotografo responsabile.

#### **A.1.5 TITOLO**

Si riporta il titolo desunto dalla immagine stessa.

#### **A.1.6 SOGGETTO**

Si riportano tutte quelle informazioni utili ad individuare e a descrivere il soggetto del documento fotografico.

#### **A.1.7 DATA**

Si riporta la data della fotografia se presente o tutte le informazioni che permettono di ricavare una datazione della stessa.

#### **A.1.8 STAMPATORE/EDITORE**

Si definiscono gli stampatori e cioè il nome della persona o dello studio fotografico e del laboratorio nel quale sono stati svolti i procedimenti e i trattamenti che sono serviti alla realizzazione dell'immagine fotografica nonché agli editori della stessa.

#### **A.1.9 TECNICA**

Si indica il procedimento relativo al documento fotografico in esame: positivo, negativo, diapositiva ed *unicum*.

**A.1.9.a Negativo** - si riferisce ad immagini fotografiche i cui valori tonali sono invertiti rispetto a quelli del soggetto raffigurato e che permettono di produrre "positivi".

**A.1.9.b Positivo** - si riferisce ad immagini fotografiche, ottenute da "negativi", i cui valori tonali corrispondono a quelli del soggetto raffigurato; sono da considerarsi "positivi" anche i prodotti che si ottengono da stampanti, plotter, ecc.

**A.1.9.c Diapositiva** - si riferisce ad immagini fotografiche positive su supporto trasparente.

**A.1.9.d Unicum** - si riferisce ad immagini fotografiche cosiddette "uniche", ottenute cioè senza mediazione di "negativi".

#### **A.1.10 INDICAZIONE DI COLORE**

Si indica se il documento fotografico è in bianco/nero o a colori. Con altro si potrà indicare un manufatto complesso/composito, costituito cioè da fotografie sia in bianco/nero, sia a colori:

**A.1.10.a BN** per fotografie in bianco/nero

**A.1.10.b C** per fotografie a colori

**A.1.10.c Altro**

#### **A.1.11 NOTE**

Si riportano tutte le altre informazioni utili.

## ***B. DATI TECNICI***

### **B.1 MATERIALI COSTITUTIVI**

Indicazioni sui costituenti anche di finitura, sugli eventuali supporti secondari e montature utilizzati.

#### **B.1.1 STRATO IMMAGINE**

Si definisce lo strato costituito dall'eventuale legante e dall'elemento fotosensibile.

##### **B.1.1.a Legante:**

- \* Albumina
- \* Collodio
- \* Gelatina
- \* Altro

**B.1.1.b Elemento fotosensibile:**

- \* Alogenuro d'argento
- \* Bicromato alcalino
- \* Sale ferrico
- \* Altro

**B.1.2 SUPPORTO PRIMARIO**

Si definisce il materiale usato come supporto per lo strato immagine.

Tipo di supporto:

- \* Carta
- \* Metallo
- \* Materiale plastico
- \* Vetro
- \* Altro

**B.1.3 SUPPORTO SECONDARIO**

Si definisce il materiale utilizzato come base per il supporto primario. Nel caso di una fotografia inserita in un album devono essere definiti anche i materiali costitutivi della base che la ospita.

**B.1.4 MONTATURA**

Si definiscono i materiali utilizzati per la montatura (es. carta, cartone, legno, tessuto, ecc.).

**B.1.5 FINITURA**

Si intende specificare la tipologia di finitura utilizzata.

**B.1.5.a Ritocchi/coloriture**

**B.1.5.b Vernici**

**B.1.5.c Altro**

**B.1.6 INDAGINI SCIENTIFICHE**

Si indicano le analisi effettuate al fine di identificare la tecnica fotografica e i materiali utilizzati per la manifattura.

**B.1.7 NOTE**

Si riportano tutte le altre informazioni utili compresi i dati relativi alla documentazione fotografica e scientifica prodotta.

**B.2 CARATTERISTICHE TECNICHE**

Informazioni desunte dai documenti stessi.

**B.2.1. FORMATO**

Si riporta il formato del documento fotografico.

**B.2.2 MISURE**

Si riportano i dati relativi alle dimensioni (altezza, larghezza, spessore e diametro generalmente in mm) del documento fotografico e degli eventuali supporti primari.

Se il documento è montato in un passepartout o in una cornice, si tengono in considerazione le misure dell'immagine visibile. In caso di fotografie irregolari si riportano le misure massime:

**B.2.2.a Strato immagine**

**B.2.2.b Supporto primario**

**B.2.2.c Supporto secondario**

**B.2.2.d Montatura**

**B.2.3 FIRME/ISCRIZIONI/TIMBRI/BOLLI/STEMMI/MARCHI**

Si riportano le firme, le iscrizioni o altro presenti sul documento fotografico:

**B.2.3.a Posizione** - Posizione della firma o altro sul documento fotografico.

**B.2.3.b Descrizione** - Descrizione della firma o altro, in particolare si devono riportare le scritte o i numeri che compaiono nel marchio e il tipo di imprimitura (a secco, a inchiostro, litografia, ecc.).

**B.2.4 MASCHERATURE**

Vengono segnalate le mascherature apposte all'immagine che servivano generalmente in fase di stampa:

**B.2.4.a Posizione** - Posizione delle mascherature sul documento fotografico.

**B.2.4.b Descrizione** - Descrizione sintetica della mascheratura.

**B.2.5 INDAGINI SCIENTIFICHE**

Si indicano le analisi effettuate al fine di caratterizzare le firme, le iscrizioni o altro, nonché le tipologie di mascherature presenti sul documento fotografico.

**B.2.6 NOTE**

Si riportano tutte le altre informazioni utili compresi i dati relativi alla documentazione fotografica e scientifica prodotta.

## ***C. DATI ALLOGGIAMENTO***

### **C.1 DOCUMENTAZIONE DI ACCOMPAGNO**

Dati che si riferiscono agli eventuali documenti conservati insieme alle fotografie e al loro stato di conservazione.

#### **C.1.1 DATI IDENTIFICATIVI**

Si riportano i dati che identificano il documento di accompagnamento al documento fotografico.

#### **C.1.2 DATI TECNICI**

Si riportano i materiali costitutivi del documento allegato alla fotografia.

#### **C.1.3 MISURE**

Si riportano i dati relativi alle dimensioni del documento allegato in esame.

#### **C.1.4 DESCRIZIONE DELLO STATO DI CONSERVAZIONE**

Viene effettuata una descrizione dello stato di conservazione del documento allegato.

#### **C.1.5 NOTE**

Si riportano tutte le altre informazioni utili compresi i dati relativi alla documentazione fotografica e scientifica prodotta.

### **C.2 CARATTERISTICHE DEL CONTENITORE**

Informazioni sulla tipologia di contenitore del documento fotografico e sul suo stato di conservazione.

#### **C.2.1 TIPOLOGIA DI CONTENITORE**

Viene descritta la tipologia di contenitore ove è alloggiato il documento fotografico.

#### **C.2.2 SEGNATURA**

Vengono indicati tutti i dati presenti sul contenitore del documento fotografico.

#### **C.2.3 MISURE**

Vengono indicati i dati relativi alle dimensioni del contenitore in esame. Si devono inserire i dati relativi all'altezza e larghezza. Si fa presente che le misure sono di norma espresse in millimetri (mm).

#### **C.2.4 DESCRIZIONE DELLO STATO DI CONSERVAZIONE**

Viene effettuata una accurata valutazione dello stato di conservazione del contenitore.

#### **C.2.5 NOTE**

Si riportano tutte le altre informazioni utili compresi i dati relativi alla documentazione fotografica e scientifica prodotta.

## ***D. STATO DI CONSERVAZIONE***

### **D.1 CARATTERIZZAZIONE DEL DANNO**

Vengono riportati dati sullo stato di conservazione del documento fotografico e sulla caratterizzazione del danno (tipologia, localizzazione, possibile origine).

#### **D.1.1 TIPO DI DANNO E LOCALIZZAZIONE**

Vengono indicate le rispettive localizzazioni dei tipi di danno presenti sul documento fotografico.

##### **D.1.1.a Strato immagine**

##### **D.1.1.b Supporto primario/*recto***

##### **D.1.1.c Supporto primario/*verso***

##### **D.1.1.d Supporto secondario/*recto***

##### **D.1.1.e Supporto secondario/*verso***

##### **D.1.1.f Montatura/*recto***

##### **D.1.1.g Montatura/*verso***

Definizione dei vari tipi di danno che si possono evidenziare sul documento fotografico e a cui fare riferimento:

- \* Abrasioni - asportazioni superficiali di materiale in seguito ad azione di attrito.
- \* Alterazioni cromatiche- alterazioni che si manifestano attraverso la variazione di uno o più parametri che definiscono il colore: tinta, chiarezza, saturazione, intensità. Possono riferirsi a zone ampie o localizzate. Dovute a degradazione di origine chimica, fisica o biologica. Molto frequentemente si possono notare imbrunimenti e/o ingiallimenti: variazioni della tonalità dei colori dello strato immagine, del supporto primario e secondario dovute a fattori intrinseci o estrinseci.
- \* Canalizzazioni (*channelling*) e /o bolle (*bubbling*) - tipiche degli acetati in fase di degradazione, appaiono come rigonfiamenti o tunnel che si creano tra supporto ed emulsione.
- \* Corrosioni - degradazione di un metallo dovuta ad interazione chimica (molto spesso elettrochimica) tra il materiale stesso e l'ambiente circostante. Tipica della superficie di dagherrotipi e ferrotipi.
- \* Crettature/*craquelures* - perdita di continuità che si manifesta sul legante con danno assimilabile a *fessure*. Tipiche delle stampe all'albmina ma possibili anche in fotografie con leganti diversi.
- \* Deformazioni - variazioni accentuate della forma che riguardano l'intero spessore di un supporto. Comprende:

- arrotolamenti, incurvamenti, pieghe, ondulazioni, ecc.
- \* Delaminazioni - separazione di singoli strati come il sollevamento di emulsione da lastre di vetro o stampe.
  - \* Deiezioni di organismi - determinate da insetti, roditori, uccelli.
  - \* Depositi superficiali - accumulo di materiali, generalmente di scarsa coerenza e aderenza al supporto sottostante, di varia natura quali: residui di colle e adesivi, impronte digitali, polvere, sporcizia, strutture attribuibili a microfunghi etc. Alla base dei depositi può anche verificarsi la formazione di macchie (vedi).
  - \* Distacchi - sollevamenti di parti di materiale con perdita di continuità tra i vari strati di un manufatto. Comporta in genere anche la caduta di porzioni di materiale.
  - \* Erosioni - asportazioni di materiale dalla superficie dovute a processi di varia natura (anche biologica - es. azione da parte di biodeteriogeni).
  - \* Fori - strette aperture di forma tondeggiante che attraversano i materiali. Possono essere di origine meccanica, ma anche prodotti da organismi (insetti).
  - \* Gallerie - cunicoli prodotti dall'azione di organismi quali larve di insetti.
  - \* Gore - segni di demarcazione dovuti all'azione di un solvente sul supporto.
  - \* Graffi - sottili solchi superficiali con lieve asportazione del supporto e/o dello strato immagine.
  - \* Impronte - segni determinati dalla pressione di un oggetto sulla superficie.
  - \* Incrinature - sottili fenditure in grado di limitare la continuità di un supporto riducendone la resistenza meccanica. Tipiche dei supporti di vetro.
  - \* Lacerazioni - strappi a carico dei supporti, possono coinvolgere anche lo strato immagine.
  - \* Lacune - assenze bidimensionali di parti, mancanze di continuità nei materiali. Possono essere anche di origine biologica.
  - \* Macchie - alterazioni che si manifestano con pigmentazione di diverso colore sulla superficie dello strato immagine o del supporto. La pigmentazione è correlata sia alla presenza di sostanze estranee (es. prodotti metabolici di origine microbica o presenza di strutture appartenenti al corpo del microfungo o a parti di esso, contatto accidentale con varie sostanze, inquinanti atmosferici) sia a componenti intrinseche derivanti dai supporti primari e/o secondari o da residui di sviluppo e fissaggio. A questa categoria sono ascrivibili anche le macchie di controversa origine quali le alterazioni color ruggine denominate *foxing* che si manifestano sui supporti cartacei. Tipiche altresì le macchie circolari ad anelli concentrici, alternativamente chiari e scuri, denominate *redox blemishes* o *red spots* dovute a ossidazioni localizzate.
  - \* Opacizzazioni - perdita di lucentezza, localizzata o diffusa, dello strato immagine o dei supporti.
  - \* Rammollimenti - ammorbidirsi dell'emulsione a base di gelatina dovuto a contatto con acqua o vapore acqueo. È anche un aspetto tipico di un avanzato stadio di alterazione delle pellicole in nitrato di cellulosa.
  - \* Rigonfiamenti - sollevamenti superficiali del materiale, di forma e consistenza variabili.
  - \* Rotture - danni alla struttura di un materiale con perdita della sua integrità. Tipiche dei supporti in vetro: lastre negative, positive, diapositive, ambrotipi, autocromie, ecc.
  - \* Sbiadimenti - riduzioni dell'intensità del colore e/o perdite dei dettagli e della nitidezza dell'immagine e/o dei supporti.
  - \* Specchio d'argento - fenomeno di deposito di particelle d'argento metallico proveniente dallo strato immagine che ha subito processi di ossidoriduzione con migrazione sulla superficie. Si manifesta con un tipico effetto a specchio dalla colorazione tendenzialmente verso il blu ma anche verso il giallo o verde. Presente sulle stampe argentiche (soprattutto alla gelatina), su negativi argentici sia su vetro sia su pellicola.
  - \* Tagli - interruzioni monodimensionali della continuità di un materiale in tutto il suo spessore.
  - \* Altro.

## **D.1.2 RIFERIMENTI GRAFICI E/O FOTOGRAFICI DEL DANNO**

Nello spazio si riportano i riferimenti grafici o fotografici relativi al danno riscontrato.

## **D.1.3 ORIGINE DEL DANNO**

Vengono evidenziate le ipotesi relative a condizioni e fattori che possono essere ritenuti responsabili del danno riscontrato:

**D.1.3.a Condizioni ambientali e/o di alloggiamento** - si fa riferimento a valori di temperatura, di umidità relativa, di illuminamento, di qualità dell'aria e di materiali utilizzati per il condizionamento non idonei o a modalità di alloggiamento non adeguate.

**D.1.3.b Manipolazione/movimentazione** - si fa riferimento alle fasi di manipolazione/movimentazione non condotte in maniera corretta.

**D.1.3.c Esposizione/trasporto** - si fa riferimento alle fasi relative al trasporto/movimentazione e alle modalità espositive condotte in maniera non corretta.

**D.1.3.d Fattori intrinseci** - si fa riferimento a quei fattori che sono relativi ai processi di manifattura.

**D.1.3.e Altro.**

## **D.1.4 DESCRIZIONE DELLO STATO DI CONSERVAZIONE**

Viene qualificato e quantificato lo stato di integrità e/o leggibilità del documento fotografico in rapporto alla sua condizione originaria.

## **D.1.5 NOTE**

Si riportano tutte le altre informazioni utili compresi i dati relativi alla documentazione fotografica e scientifica



## ***E. INTERVENTI***

### **E.1 MODALITÀ CONSERVATIVE PREGRESSE**

Vengono indicate tutte quelle misure di conservazione preventiva che sono riscontrabili e/o fanno parte della storia pregressa del documento.

#### **E.1.1 MONITORAGGIO MICROCLIMATICO E QUALITÀ DELL'ARIA**

Vengono indicate le indagini effettuate nell'ambiente di conservazione per monitorare le condizioni microclimatiche e di qualità dell'aria.

#### **E.1.2 ALLOGGIAMENTO**

Vengono indicate gli idonei alloggiamenti (arredi, contenitori e involucri) predisposti ai fini di una conservazione a lungo termine dei documenti fotografici.

#### **E.1.3 MANIPOLAZIONE/MOVIMENTAZIONE**

Vengono indicate le adeguate operazioni di manipolazione e movimentazione intraprese per garantire, durante la fasi lavorative, la sicurezza del documento fotografico.

#### **E.1.4 TRASPORTO/ESPOSIZIONE**

Vengono indicate le varie fasi intraprese per un trasporto in sicurezza e per assicurare condizioni di conservazione idonee al documento fotografico durante il periodo espositivo.

#### **E.1.5 TRATTAMENTI DI DISINFEZIONE//DISINFESTAZIONE**

Vengono indicati gli interventi di disinfezione e disinfestazione effettuati per controllare infezioni e/o infestazioni in atto.

#### **E.1.6 INTERVENTI DI RESTAURO**

Vengono indicati gli interventi di restauro riscontrati o documentati sul documento fotografico.

#### **E.1.7 INDAGINI DIAGNOSTICHE**

Vengono indicate le notizie riferite alle indagini diagnostiche effettuate sul documento fotografico con i relativi risultati.

**E.1.7.a Tecniche di indagine** - Inserire una descrizione sintetica dei metodi e delle tecniche usate per rilevare i danni.

**E.1.7.b Risultati** - Inserire descrizione sintetica dei risultati ottenuti.

#### **E.1.8 NOTE**

Si riportano tutte le altre informazioni utili compresi i dati sulla documentazione fotografica e scientifica prodotta.

### **E.2 AZIONI DA INTRAPRENDERE**

#### **E.2.1 INTERVENTI DI CONSERVAZIONE PREVENTIVA**

Vengono indicati gli eventuali interventi di conservazione preventiva da effettuare per la conservazione del documento fotografico.

**E.2.1.a Monitoraggio microclimatico/qualità dell'aria**

**E.2.1.b Alloggiamento**

**E.2.1.c Manipolazione/movimentazione**

**E.2.1.d Trasporto/Esposizione**

#### **E.2.2 INDAGINI DIAGNOSTICHE**

Vengono indicati le eventuali indagini diagnostiche che dovranno essere effettuate sul documento fotografico utili per attuare una idonea conservazione.

#### **E.2.3 TRATTAMENTI DI DISINFEZIONE/DISINFESTAZIONE**

In caso di infezione o infestazione accertata mediante indagini specifiche l'esperto indicherà gli eventuali interventi di disinfezione e/o disinfestazione che verranno annotati.

#### **E.2.4 INTERVENTI DI RESTAURO**

Sulla base dell'insieme dei danni riscontrati e degli accertamenti strumentali, si richiederà la consulenza di un restauratore che indicherà quale tipo di intervento debba essere svolto.

#### **E.2.5 NOTE**

Si riportano tutte le altre informazioni utili.

## ***F. IDENTIFICAZIONE SCHEDA***

### **F.1 DATI IDENTIFICATIVI**

#### **F.1.1 NUMERO SCHEDA**

Si riporta il numero progressivo che contraddistingue la scheda.

#### **F.1.2 RIFERIMENTI AD ALTRE SCHEDE**

Si riportano i riferimenti relativi ad altre schede esistenti. Quali ad esempio:

- \* Scheda ambientale
- \* Scheda restauro
- \* Scheda ispezione
- \* Scheda monitoraggio entomologico
- \* Altro.

#### **F.1.3 DATI DI COMPILAZIONE**

**F.1.3.a Data** - Indicazione della data di compilazione, di revisione o aggiornamento.

**F.1.3.b Nome** - Indicazioni sul/i redattore/i della scheda.

**F.1.3.c Qualifica** - Qualifica professionale del/i redattore/i.

#### **F.1.4 NOTE**

Si riportano tutte le altre informazioni utili.